

35. Riflessioni sulla Parola della XIII Domenica del tempo ordinario - B - 2024

Gesù è in lotta contro la malattia e le sue estreme conseguenze: **la morte**.
Ma soprattutto è in lotta **contro il peccato** che genera la morte.
La donna tocca Gesù e guarisce. **Gesù prende per mano** la ragazza ed è rianimata.
La fede della donna malata e del papà incontrano **il Cuore Misericordioso** di Gesù.

Perchè due miracoli incastrati uno nell'altro? In crescendo: dalla malattia alla morte?
Perchè la risposta è unica: **non temere, continua solo ad avere fede**.

Perchè tra tutte le persone, Gesù si è sentito **toccato solo da quella donna**?
Perchè aveva fede in Gesù: **La tua fede ti ha salvato**.

Chi accetta il contatto con Gesù, riceve guarigione e vita
Gesù è **forza di vita, diffonde vita**.
Gesù sa tutto di ciascuno di noi e comanda con autorità: **Talità, cum!**
Gesù è **Dio che lotta contro la malattia e contro la morte**.

Siamo fragili creature e la vicenda terrena si conclude con la morte fisica.
Perchè Gesù non ha guarito tutti e per sempre? **Per rispettare la nostra libertà**.
Gesù non dà spiegazioni, ma **dà l'esempio della Sua vita, morte, Risurrezione**.

Gesù con il suo comportamento ci rivela il volto di Dio-Trinità:
un Dio che si fa **solidale con l'uomo**, senza cessare di essere Dio
assume la nostra natura umana con tutte le contraddizioni, le fragilità,
condivide i nostri dolori, piange con chi piange...
subisce la violenza e la morte per essere solidale anche in questo.

RISORGE e assicura che chi è unito a Lui avrà la stessa sorte: morte e risurrezione.
In Gesù, anche ora, **Dio si fa vicino a ciascuno di noi:**
lotta con noi contro il peccato, il male, la malattia, la morte;

Gesù ci fa prendere coscienza
della realtà più profonda della nostra vita,
della **realtà definitiva che è già iniziata** dal giorno del nostro Battesimo.

Mentre viviamo questa vita terrena, contraddittoria,
c'è in noi e attorno a noi un mondo "soprannaturale", invisibile, ma REALISSIMO.
siamo immersi, circondati, vivificati dalla **vita divina della Trinità**.

- **Il Padre** che ci ha creati custodisce la nostra vita, per sempre.
- **Il Figlio** che ci ha redenti, nutre il nostro spirito con la sua presenza nei Sacramenti.
- **Lo Spirito santo è nei nostri cuori:** ci sostiene, ci ispira, ci corregge, con la sua presenza.

Una realtà spirituale di comunione:
Cristo il capo, noi le membra, **la Chiesa**, la Sua sposa.
Questa è **la vita vera**, quella definitiva, in cui siamo immersi,
che **va oltre le malattie e la morte**.

*"Gesù Confido in Te!
Mio Signore e mio Dio,
per il dono della Tua Incarnazione, Passione, Morte e Resurrezione,
contemplo adoro e prego:
SS. Trinità Misericordia Infinita io confido e spero in Te.*